



Consiglio del Corso di Studi "Management delle Imprese Turistiche"
Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici
Università degli Studi di Napoli "Parthenope"

Verbale n. 8

Il giorno martedì, 6 novembre 2018, alle ore 10.00, presso il Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" in via G. Parisi 13, Palazzo Pacanowski, terzo piano, stanza 335, si è riunito, il Consiglio del Corso di Studi in Management delle Imprese Turistiche, convocato il giorno 29 ottobre 2018 con nota prot. DISAE n. 1025 per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Aspetti organizzativi prossima visita CEV;
3. Nomina Commissione Pagina Web docenti, segreteria, studenti;
4. Rapporto Gruppo di riesame;
5. Avviso avvio E-Lab;
6. Comunicazione Corso Blended;
7. Erasmus + riconoscimento crediti formativi all'estero;
8. Varie ed eventuali.

Sono presenti alla riunione il Coordinatore del Corso di Studi Prof. Floro Ernesto Caroleo ed i sotto elencati professori:

	Cognome	Nome	Presente	Assente	Giustificato
1	Agrifoglio	Rocco			√
2	Antinucci	Raffaella	√		
3	Apra	Alessandro	√ dalle 10.20		
4	Carillo	Maria Rosaria	√Skype		
5	Caroleo	Floro Ernesto	√		
6	Carta	Francesco	√ dalle 10.20		
7	Fernandez Del Moral	Dominguez Lourdes		√	

Cg
/Me

8	Ferrara	Maria		√	
9	Fiorillo	Damiano	√		
10	Formica	Maria Rosaria			√
11	Francioli	Francesca	√		
12	Lavezza	Nunzia		√	
13	Limatola	Carlo	√		
14	Longobardi	Sergio	√		
15	Nicolais	Caterina	√		
16	Papa	Anna		√	
17	Petrillo	Maria Giovanna	√		
18	Pozzoli	Stefano			√
19	Pribanic	Patricia		√	
20	Romanelli	Antonella	√		
21	Romanelli	Mauro	√		
22	Romano	Marina			√
23	Serini	Fabio		√	
24	Trunfio	Mariapina	√		
25	Zollo	Silvia Domenica		√	

Il Prof. Floro Ernesto Caroleo assume la funzione di Presidente.

Assume la funzione di Segretario verbalizzante il Dott. Mauro Romanelli.

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza per la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Punto n. 1) all'o.d.g.: Comunicazioni;

Il Presidente informa i docenti che il Corso di Laurea in Management delle Imprese Turistiche (CdS-MIT) è stato sorteggiato e, quindi, selezionato quale Corso di Laurea dell'Ateneo oggetto di valutazione per la visita dei CEV, prevista per Maggio 2019. Il Presidente esorta i docenti a controllare e verificare l'inserimento di dati e informazioni concernenti i programmi di insegnamento sulla piattaforma informatica di Ateneo Esse3 in quanto tale documentazione costituisce un punto di osservazione della valutazione anche da remoto.

Punto n. 2) all'o.d.g.: Aspetti organizzativi prossima visita CEV;

Il Presidente descrive gli aspetti procedurali ed organizzativi nei quali si articolerà la visita dei CEV che avrà ad oggetto la valutazione del Corso di Laurea in Management delle Imprese Turistiche (CdS-MIT). I CEV potranno valutare la documentazione amministrativa concernente le sezioni didattiche predisposte da ciascun docente per i rispettivi insegnamenti e già presenti sulla piattaforma informatica Esse3. A tal proposito, il Presidente segnala ai docenti la necessità di controllare la bontà delle informazioni contenute sulle pagine relative agli insegnamenti e di verificare che i contenuti siano coerenti con quanto predisposto, ad esempio, dagli *Indicatori di Dublino* e dalla nota "indicazioni sulla compilazione schede di insegnamento" (allegato n.1) già segnalati dagli Organi competenti d'Ateneo. In particolare, la visita dei CEV, che avrà la durata di una settimana, verrà effettuata agli inizi di Maggio 2019 nella sede di Palazzo Pachanowski e si articolerà in diversi momenti: verifica della documentazione amministrativa prodotta dai Consigli del Corso di Studio; interviste al Presidente del Corso di Studi e ai Docenti che compongono il Gruppo di valutazione della qualità; interviste al personale tecnico-amministrativo; interviste ai docenti che terranno lezioni nel Semestre II; interviste agli studenti per verificare la bontà delle iniziative predisposte nell'ambito del Corso di Studi, la rispondenza e la coerenza dei percorsi previsti dall'offerta formativa con le finalità e gli obiettivi di formazione post-universitaria perseguiti nell'ambito del Corso di Studi in Management delle Imprese Turistiche.

Punto n. 3) Nomina Commissione Pagina Web docenti, segreteria, studenti;

Con riferimento al processo di valutazione del Corso di Laurea in Management delle Imprese Turistiche ed alla visita programmata dei CEV per Maggio 2019, il Presidente, nell'esprimere rinnovato apprezzamento per il lavoro svolto dalla Commissione per la Valutazione Programmi composta dai professori Rita De Siano (area economica), Rocco Agrifoglio (area aziendale), Marina Romano (area giuridica), Maria Giovanna Petrillo (area linguistica) e Maria Rosaria Formica (area matematica e statistica) in sede di valutazione della coerenza dei programmi di insegnamento raccolti con i descrittori di Dublino e con le indicazioni fornite dal Presidio Qualità di Ateneo, conferisce alla predetta Commissione il compito di verificare e controllare che dati e informazioni dei programmi di insegnamento siano correttamente inseriti sulla piattaforma informatica d'Ateneo Esse3.

Punto n. 4) all'o.d.g.: Rapporto Gruppo di Riesame;

Il Presidente presenta il lavoro svolto dal gruppo di riesame relativo alla predisposizione della Relazione sull'analisi degli indicatori relativi alla scheda di monitoraggio annuale della scheda SUA. Il rapporto presenta i risultati degli indicatori di performance dell'anno 2016-2017 evidenziandone i punti di forza e di debolezza.

Le principali conclusioni possono così riassumersi: Per quanto riguarda la qualità della didattica fornita nel corso di studi, si evidenzia che negli anni immediatamente successivi alla prima riformulazione dell'offerta formativa avvenuta nel 2013/2014, ci sia stato un tendenziale miglioramento dei principali indicatori. Nel frattempo, tuttavia, un secondo processo di riorganizzazione dell'offerta formativa è stato avviato con decorso dall'anno accademico 2017/2018 e per il quale è ancora prematura qualsiasi valutazione. Gli indicatori relativi alle diverse aree, pur mostrando miglioramenti, restano al di sotto delle medie dei CdS della stessa classe dell'Ateneo, del Mezzogiorno e del panorama nazionale. Una valutazione positiva degli sforzi compiuti dal CdS per migliorare la qualità della didattica può senz'altro fondarsi sui risultati soddisfacenti in termini di produttività degli studenti. Anche con riferimento alla forte criticità del tasso di abbandono, emergono segnali di miglioramento che fanno ben sperare per ulteriori cali nei prossimi anni. Nonostante questi sensibili progressi, resta la debolezza relativa alla internazionalizzazione del CdS. A tal proposito, per incoraggiare gli studenti a cogliere le opportunità di crescita formativa e personale fornite dai programmi di mobilità internazionale, oltre ad aumentare il numero di learning agreements con le università straniere, il CdS si è impegnato a partecipare alle attività poste in essere a livello di Ateneo per la ridefinizione del riconoscimento dei crediti formativi maturati all'estero nell'ambito del programma Erasmus+.

La relazione del gruppo di riesame è stata discussa ed approvata dal Gruppo di assicurazione della qualità nella riunione del 6 novembre 2018 (All. n. 2).

Dopo ampia discussione e condivisione delle azioni in esso contenute, anche il Consiglio approva all'unanimità il Rapporto di riesame.

Copie della relazione e dei Verbali delle Riunioni del Gruppo del Riesame del 29.10.2018 e del 31.10.2018 sono allegate al presente verbale (All. n. 3 e n. 4).

Punto n. 5) all'o.d.g.: Avviso Avvio E-Lab;

Il Presidente comunica che è stato avviato *e-Tourism Lab* – “sistemi di prenotazione nel settore turistico”, un percorso di formazione sui sistemi di prenotazione nel settore turistico promosso dall'Università degli Studi di Napoli “Parthenope” in collaborazione con alcune imprese operanti nel settore turistico e dei trasporti. Il percorso *e-Tourism Lab* offre agli studenti la possibilità di ottenere il riconoscimento di 3 CFU, nonché il rilascio di un attestato di partecipazione. Partecipano all'iniziativa e hanno manifestato disponibilità *Federalberghi, Grimaldi, MSC, Fratelli Cosulich* tour operator ed altri operatori quali le agenzie di viaggio. La partecipazione a *e-Tourism Lab*, per un numero massimo di 40 studenti, è aperta agli studenti del 3 anno (e sgg.) dei Corsi di Laurea triennali in Management delle Imprese Turistiche (MIT) e Management delle Imprese Internazionali (MII), Economia Aziendale (EA), Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione (SAO). Il percorso si articola in: 4 lezioni seminariali (durata 4 ore ciascuna) con testimonianze aziendali; n. 1 laboratorio didattico e visite

guidate (a scelta) (durata 8 ore) presso organizzazioni operanti nel settore turistico e culturale; studio individuale. La partecipazione alle lezioni seminariali, a laboratori e visite guidate è obbligatorio ai fini del riconoscimento di 3 CFU e del rilascio dell'attestato di partecipazione. La durata del percorso è di 24 ore (3 CFU). Il periodo di svolgimento del percorso è Ottobre-novembre 2018.

Copia del piano didattico e della documentazione concernente *e-Tourusim Lab* - "Sistemi di prenotazione nel settore turistico" - è allegata al presente verbale (All. n. 5).

Punto n. 6) all'o.d.g.: Comunicazione Corso Blended;

Il Presidente comunica che è stato avviato l'iter per la composizione dei Corsi *blended* che impegneranno gli insegnamenti inseriti al I anno del Corso di Studi. In particolare, i docenti Marina Romano, Anna Papa, Domenico Celenza, Marcella D'Uva e Damiano Fiorillo procederanno alla costruzione di un percorso *blended* dei propri insegnamenti nell'ambito delle attività previste dal cd. Progetto P.I.S.TA.

Punto n. 7) all'o.d.g.: Erasmus+ e riconoscimento crediti formativi all'estero;

Il Presidente informa i docenti di aver ricevuto documentazione concernente il nuovo orientamento strategico assunto dall'Ateneo con riferimento al riconoscimento dei crediti maturati all'estero nell'ambito del programma *Erasmus+*. In particolare, nel documento intitolato 'Strategia di Ateneo per il riconoscimento dei crediti maturati all'estero nell'ambito del programma *Erasmus+*' si precisa che il riconoscimento dei crediti maturati all'estero dallo studente è un obbligo a cui l'Ateneo non può sottrarsi e deve avvenire in conformità con quanto stabilito dal Processo di Bologna. Inoltre, i principi illustrati nel documento dovranno essere applicati all'organizzazione che il programma *Erasmus+* ha attualmente nel nostro Ateneo, in particolare con riferimento agli accordi in capo ai singoli Dipartimenti. Si precisa, altresì, che, poiché l'offerta formativa dell'Ateneo è destinata ad arricchirsi nel tempo più di nuove opportunità, dalla condivisione di idee, risorse e competenze tra più Dipartimenti, l'organizzazione del programma *Erasmus+* dovrà seguire un approccio basato su accordi a livello di Ateneo. I principi enunciati nel documento aiutano il percorso nella fase di transizione e nell'implementazione della nuova strategia adottata dall'Ateneo con riferimento alla gestione efficiente ed efficace del programma *Erasmus+*.

In particolare, il Presidente invita i docenti a prendere nota della documentazione inviata dall'Ateneo, a considerare gli aspetti di innovazione rispetto alla precedente regolamentazione e prassi. In particolare, una maggiore autonomia viene riconosciuta allo studente in sede di programmazione del piano degli studi di insegnamenti e degli esami all'estero. Insegnamenti e crediti formativi conseguiti dovranno essere riconosciuti senza ulteriore verifica, discussione ed approvazione. Il Presidente, inoltre, esorta i docenti alla lettura della documentazione presentata. In particolare, il documento si articola nei seguenti punti: 1) problemi relativi al riconoscimento dei crediti maturati all'estero ed effetti negativi sulla valutazione dell'Ateneo; 2) approccio da adottare e azioni da intraprendere; 3) accertamento dei risultati conseguiti all'estero; 4) azioni da intraprendere e relative responsabilità.

Copia del documento dal titolo 'Strategia di Ateneo per il riconoscimento dei crediti maturati all'estero nell'ambito del programma Erasmus+ è allegata al presente verbale (All. n. 6).

Punto n. 8) all'o.d.g.: Varie ed eventuali.

Non ci sono argomenti da discutere al riguardo.

Non essendovi null'altro da deliberare, la riunione viene tolta alle ore 11.00

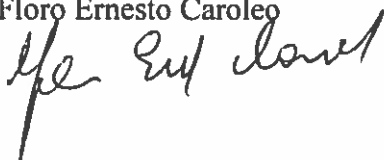
Del ch     verbale.

Letto, sottoscritto ed approvato dal collegio di Corso di Studi.

Napoli, 6 novembre 2018.

Il Coordinatore

Prof. Floro Ernesto Caroleo



Il Segretario Verbalizzante

Dott. Mauro Romanelli



Relazione sull'analisi degli indicatori del Corso di Studi in Management delle Imprese Turistiche.

Indicatori relativi agli avvii di carriera e iscritti

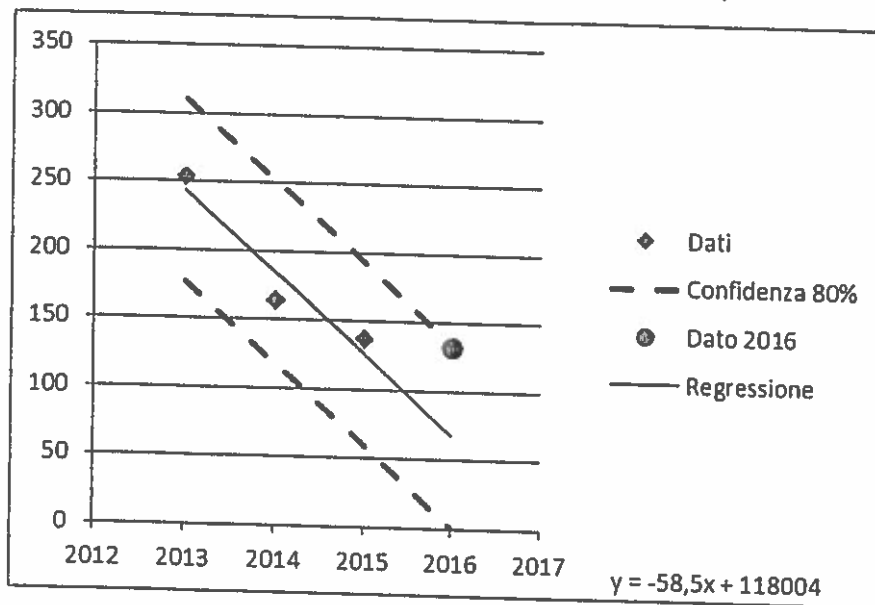
Dall'esame della Tabella 1 e delle Figure 1 e 2 si evince la drastica riduzione degli avvii e degli iscritti al CdS MIT. In parte esso segue un analogo andamento del valore medio della medesima area geografica ma presenta un valore più basso rispetto agli altri corsi di studi della stessa classe di laurea L18 dell'Ateneo (MII ed EA).

Tabella 1. Indicatori iC00a (avvii di carriera al primo anno), iC00b (immatricolati puri), iC00d (iscritti).

Indicatore	Descrizione	Anno	CdS	Media Area Geografica	Media Nazionale	Differenza Area Geografica	Differenza Nazionale
iC00a	Avvii di carriera al primo anno (L, LMCU, LM)	2013	254,00	283,19	281,54	-29,19	-27,54
		2014	164,00	260,45	278,82	-96,45	-114,82
		2015	137,00	259,42	283,33	-122,42	-146,33
		2016	132,00	267,53	287,65	-135,53	-155,65
iC00b	Immatricolati puri (L, LMCU)	2013	197,00	225,94	237,68	-28,94	-40,68
		2014	125,00	213,67	240,19	-88,67	-115,19
		2015	116,00	215,03	244,73	-99,03	-128,73
		2016	108,00	225,56	249,69	-117,56	-141,69
iC00d	Iscritti (L, LMCU, LM)	2013	717,00	981,55	885,30	-264,55	-168,30
		2014	658,00	959,41	870,00	-301,41	-212,00
		2015	580,00	958,38	879,01	-378,38	-299,01
		2016	556,00	935,86	893,35	-379,86	-337,35

U
M

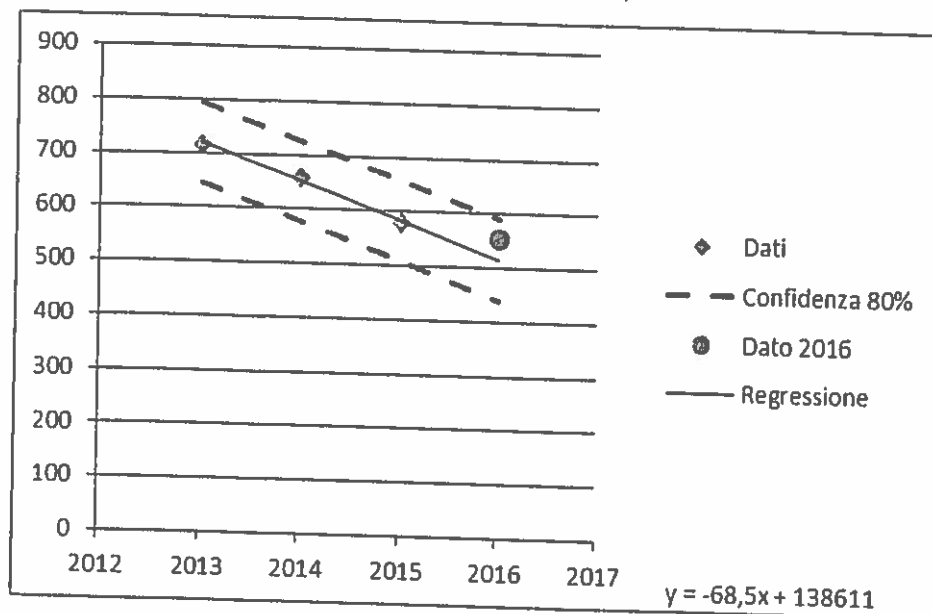
Figura 1. Avvii di carriera al primo anno (iC00a)



df

up

Figura 2. Iscritti (iC00d)



Di seguito alcune motivazioni relative a questi andamenti.

La riduzione maggiore è avvenuta negli anni 2013 e 2014, mentre in quelli successivi sembra esserci stata una certa stabilizzazione intorno a valori superiori alle 100 unità per gli immatricolati puri e per

gli avvii. Rispetto all'andamento indicato dalla retta di regressione stimata, si può infatti vedere tale tendenza e riscontrare un miglioramento dei valori di questi indicatori relativi all'anno 2016. E' necessario ricordare che negli anni 2012-2013 era ancora in vigore il contingentamento degli iscritti negli altri corsi di studi analoghi (EA e EC), per cui era usuale che gli studenti aggirassero il problema cominciando ad iscriversi al corso MIT per passare al secondo anno verso gli altri corsi di studio da essi giudicati più attrattivi. Le iscrizioni al CdS MIT si sono quindi ridotte drasticamente nell'anno in cui sono stati raddoppiati i contingentamenti dei corsi EA ed EC per poi stabilizzarsi su valori intorno a 130 avvii.

Questa motivazione trova conferma anche nell'andamento dell'indice iC23: la percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo (Tabella 2 e Figura 3). Infatti, tale percentuale intorno al 10% negli anni 2013-2014 si riduce considerevolmente fino all'1,7% e 1% nei due anni successivi, valori più bassi sia della media nazionale che di quella della medesima area geografica. Ciò denota il fatto che, a partire dal 2015, il contingente di iscritti mostra una buona fidelizzazione al Corso.

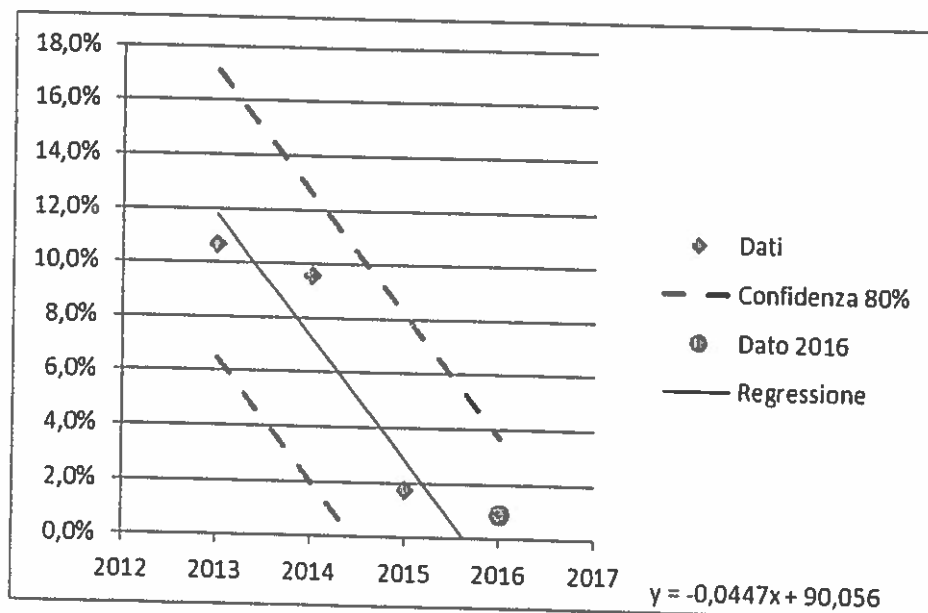
4

Tabella 2. Indicatore iC23/iA21

Indicatore	Descrizione	Anno	CdS	Media Area Geografica	Media Nazionale	Differenza Area Geografica	Differenza Nazionale
iC23/iA21	Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo	2013	10,66%	4,01%	3,68%	6,65%	6,98%
		2014	9,60%	3,69%	3,53%	5,91%	6,07%
		2015	1,72%	3,48%	3,59%	-1,76%	-1,87%
		2016	0,93%	3,14%	3,15%	-2,22%	-2,23%

M

Figura 3. Percentuale di immatricolati che proseguono al II anno in un differente CdS dell'Ateneo (iC23/iA21)



Il secondo fattore che può spiegare il più basso valore per gli indicatori relativi alle iscrizioni e agli avvii, rispetto agli iscritti agli altri corsi di studio della stessa classe L18 dell'ateneo MII (330 avvii) ed EA (480 avvii), è legato alla platea di studenti sinora interessati all'offerta formativa del CdS MIT. Nella definizione dell'offerta formativa, infatti, si è cercato di raggiungere l'obiettivo di costruire un corso di primo livello professionalizzante, e non generalista come gli altri due, in grado di fornire competenze manageriali nel settore del turismo e degli enti ed imprese culturali. Questa impostazione ha attratto inevitabilmente una platea di studenti provenienti da scuole professionali e, in particolare, di istituti tecnici con indirizzo turistico.

La tabella 3 mostra chiaramente la differenza nelle platee di studenti iscritti a MIT rispetto agli altri corsi dell'Ateneo nella stessa classe di laurea (L18).

Tabella 3. Iscritti per tipologia di diploma di scuola superiore

	EA	MII	MIT
Istituti professionali e tecnici vari	3%	1%	2%
Maturità alberghiero, artistica	3%	1%	12%
Maturità classica	6%	11%	0%
Maturità linguistica, magistrale	4%	19%	17%
Professionale	6%	7%	12%
Maturità scientifica	48%	38%	17%
Maturità tecnica commerciale	22%	15%	13%
Maturità tecnica per il turismo	2%	4%	21%
Altro	7%	3%	5%

La tabella 3, infatti, mostra che, mentre a MII e a EA ben più del 50% degli iscritti è costituito da studenti che acquisiscono la maturità classica e (soprattutto) scientifica, gli studenti di MIT provengono prevalentemente da istituti professionali o istituti tecnici per il turismo e scuole alberghiere mentre solo il 17% di essi proviene dai licei (esclusivamente dal liceo scientifico). Poiché i dati macro sugli immatricolati mostrano che le iscrizioni all'Università dei diplomati in istituti tecnici o professionali sono di gran lunga inferiori rispetto ai diplomati ai licei scientifici e classici, ciò spiegherebbe il minor numero di iscritti a MIT.

L'obiettivo prefisso, quindi, è quello di ampliare la platea dei potenziali iscritti potenziando le azioni di orientamento in entrata presso le scuole tecnico-professionali in modo da incentivare il prosieguo degli studi attraverso la formazione universitaria. Queste azioni, tuttavia, potranno sortire un effetto solo in un orizzonte temporale di medio periodo poiché esse richiedono il raggiungimento della consapevolezza, da parte dei giovani iscritti alle scuole superiori, che le maggiori competenze fornite dal completamento di un corso universitario come quello di MIT agevoleranno certamente il loro accesso al mondo del lavoro.

Un ulteriore obiettivo è quello di rendere appetibile il corso per studenti provenienti da altre tipologie di scuole superiori come ad esempio dai licei. A tal fine, è stata modificata l'offerta formativa di MIT introducendo un percorso di gestione di imprese e enti culturali laddove le competenze non

riguarderanno solo le tecniche gestionali ma anche la promozione e l'orientamento dell'attività turistica nell'ottica specifica della tutela e valorizzazione del patrimonio culturale (ambientale, architettonico, artistico, storico, ecc.) esistente.

Indicatori relativi alla didattica (gruppo A, Allegato E DM 987/2016): iC001-iC009

Le attività intraprese in seno al CdS, che hanno contribuito a raggiungere l'obiettivo di stabilizzare la platea degli iscritti, frenando così la consistente emorragia degli stessi verso gli altri corsi di laurea del medesimo Ateneo, hanno consentito anche di migliorare la qualità e l'efficacia della didattica offerta.

Gli indicatori iC01, iC13, iC14, iC15, iC16, che fanno riferimento alla regolarità rispetto agli anni di corso degli studenti (Tabella 4 e Figure 4-8), confermano il miglioramento delle *performances*.

Nel piano strategico e nel piano triennale di Ateneo questi indicatori, denominati rispettivamente iA1, iA13, iA14, iA15, iA16, sono stati scelti al fine di misurare le azioni intraprese per il raggiungimento dei seguenti obiettivi. O.D.9: *definire per ogni corso di studio competenze, capacità e motivazioni dello studente in ingresso e in uscita*; O.D.11: *seguire lo studente durante la sua carriera ottimizzando il percorso frequenza lezione/preparazione/superamento dell'esame*; O.D.14: *migliorare la qualità del processo di apprendimento mediante azione di tutoraggio*.

La situazione iniziale, ovvero i dati relativi al 2013, mostra una consistente differenza rispetto a quella media della stessa area geografica e a livello nazionale. Gli indicatori del CdS MIT sono nettamente inferiori sia rispetto a quelli dell'area che a quelli nazionali. Pertanto, una valutazione delle azioni intraprese può essere fatta guardando soprattutto ai confronti diacronici che ne evidenziano i risultati in termini di *trend* interni al CdS.

Sia i dati degli indicatori contenuti nella tabella 4 che i grafici 4, 5, 6, e 7 mostrano nel complesso un miglioramento in termini di CFU acquisiti durante il corso (iC01) e di quelli acquisiti nel passaggio dal I al II anno (iC13, iC15 e iC16). Inoltre, migliora anche l'indicatore iC14 che rappresenta una misura del tasso di abbandono tra il I e il II anno.

Tabella 4. Indicatori iC01, iC13, iC14, iC15, iC16

Indicatore	Descrizione	Anno	CdS	Media Area Geografica	Media Nazionale	Differenza Area Geografica	Differenza Nazionale
iC01/iA1	Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a. s.	2013	26,42%	34,81%	48,74%	-8,40%	-22,32%
		2014	31,06%	37,31%	50,74%	-6,25%	-19,68%
		2015	32,25%	41,22%	53,74%	-8,97%	-21,49%
		2016	32,44%	43,40%	55,48%	-10,96%	-23,04%
iC13/iA13	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	2013	36,52%	42,33%	52,62%	-5,81%	-16,10%
		2014	41,12%	46,21%	55,19%	-5,09%	-14,07%
		2015	33,99%	49,57%	57,98%	-15,57%	-23,98%
		2016	38,98%	50,12%	58,60%	-11,14%	-19,62%

iC14/iA14	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio	2013	50,25%	70,03%	78,17%	-19,77%	-27,91%
		2014	56,80%	72,78%	78,85%	-15,98%	-22,05%
		2015	65,52%	75,17%	80,45%	-9,65%	-14,93%
		2016	62,04%	74,98%	80,88%	-12,94%	-18,85%
iC15/iA15	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno	2013	42,13%	55,35%	65,05%	-13,22%	-22,92%
		2014	47,20%	60,19%	66,95%	-12,99%	-19,75%
		2015	39,66%	63,01%	69,79%	-23,35%	-30,13%
		2016	52,78%	64,23%	70,93%	-11,45%	-18,15%
iC16/iA16	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno	2013	19,29%	28,04%	41,22%	-8,75%	-21,93%
		2014	25,60%	32,59%	44,06%	-6,99%	-18,46%
		2015	14,66%	36,56%	47,41%	-21,90%	-32,75%
		2016	22,22%	37,62%	48,06%	-15,40%	-25,83%

ly

mf

Figura 4. Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s (iC01/iA1)

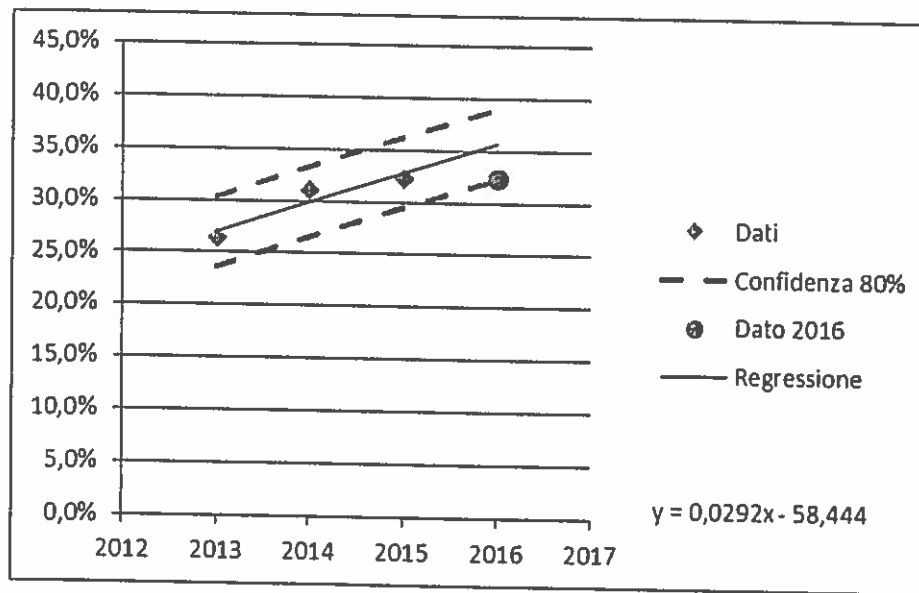
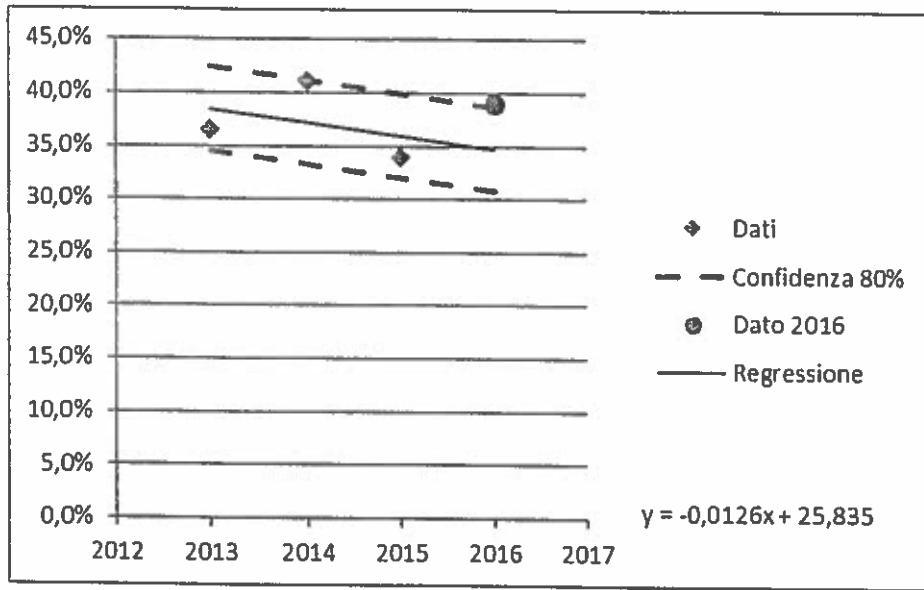


Figura 5. Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (iC13/iA13)



u
m

Figura 6. Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso CdS (iC14/iA14)

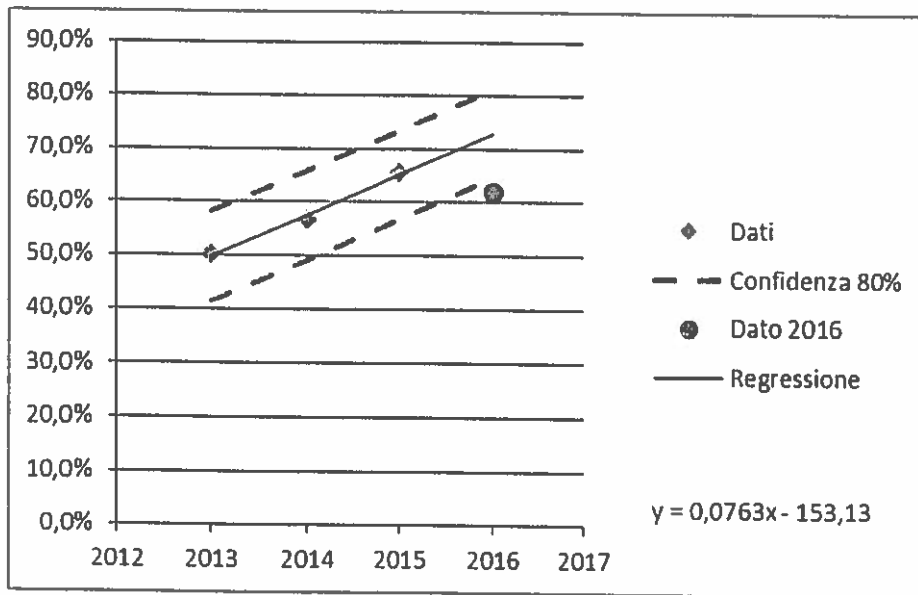
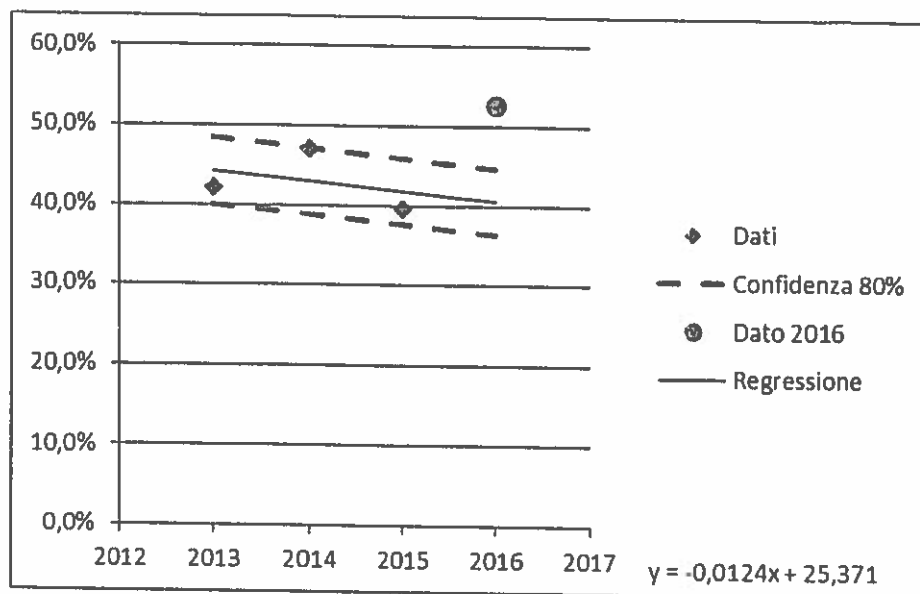


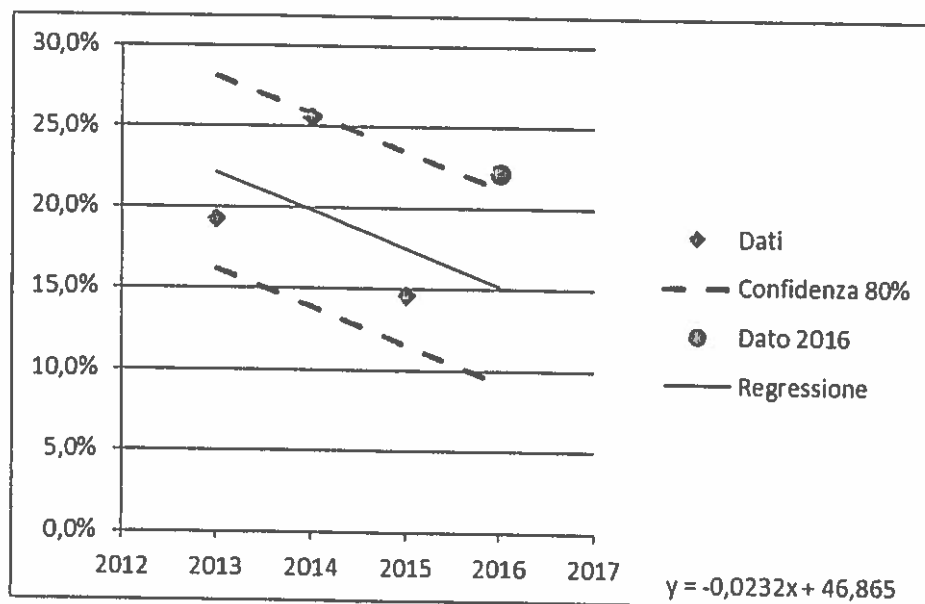
Figura 7. Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno (iC15/iA15)



U

my

Figura 8. Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (iC16/iA16)



Gli indicatori iC02 (corrispondente all'indicatore iA2 scelto nel piano strategico e nel piano triennale di Ateneo per misurare i risultati delle azioni implementate nell'obiettivo O.D.9: *definire per ogni corso di studio competenze, capacità e motivazioni dello studente in ingresso e in uscita*, e nell'obiettivo O.D.10: *potenziamento del servizio placement di Ateneo*), iC17, iC22 (corrispondenti rispettivamente all'indicatore iA17 e iA22 scelti per misurare le azioni intraprese per l'obiettivo O.D.9: *Definire per ogni corso di studio (I e II livello) competenze capacità e motivazioni dello studente in ingresso e dello studente in uscita*) e iC18 attengono invece alla regolarità, rispetto agli anni di corso dei laureati. Tenendo conto che i laureati in esame sono studenti iscritti almeno tre o più anni prima, essi hanno beneficiato solo marginalmente delle azioni di orientamento in itinere intraprese dal CdS a partire dal 2014-2015. In ogni caso, gli indicatori iC22 e iC17, che si riferiscono rispettivamente alla percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso e entro un anno oltre la durata normale del corso, mostrano una tendenza al miglioramento a partire dagli ultimi due anni. Un indice qualitativo molto positivo è invece rappresentato dalla percentuale dei laureati che, soddisfatti della scelta fatta inizialmente, si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (iC18). In questo caso l'indice di gradimento dei laureati è molto elevato e superiore alla media sia dell'area e che nazionale, mostrando ancora una volta una buona fidelizzazione degli studenti al corso.

u
my

Tabella 5. Indicatori iC02, iC17, iC22, iC18

Indicatore	Descrizione	Anno	CdS	Media Area Geografica	Media Nazionale	Differenza Area Geografica	Differenza Nazionale
iC02/iA2	Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso	2013	30,91%	41,72%	62,28%	-10,81%	-31,37%
		2014	21,67%	36,24%	56,36%	-14,57%	-34,69%
		2015	25,68%	32,99%	55,19%	-7,31%	-29,52%
		2016	16,00%	31,05%	54,36%	-15,05%	-38,36%
iC17/iA17	Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio	2013	16,37%	24,72%	40,76%	-8,34%	-24,39%
		2014	16,13%	27,34%	43,44%	-11,21%	-27,31%
		2015	15,65%	31,57%	46,23%	-15,92%	-30,58%
		2016	16,24%	33,15%	48,30%	-16,91%	-32,06%
iC22/iA22	Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso	2013	6,45%	14,61%	31,06%	-8,16%	-24,61%
		2014	8,70%	16,10%	33,01%	-7,40%	-24,31%
		2015	6,60%	18,22%	35,68%	-11,62%	-29,09%
		2016	12,00%	22,29%	38,28%	-10,29%	-26,28%
iC18		2015	53,62%	63,44%	70,44%	-9,82%	-16,82%

Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio	2016	75,00%	64,56%	70,85%	10,44%	4,15%
	2017	74,24%	66,37%	71,30%	7,87%	2,94%

Figura 9. Percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02/iA2)

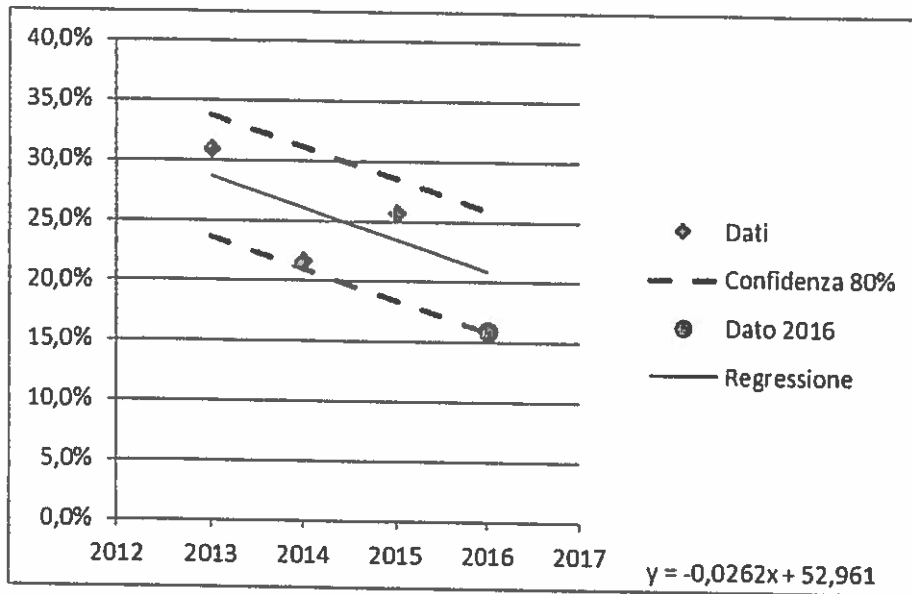


Figura 10. Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC17/iA17)

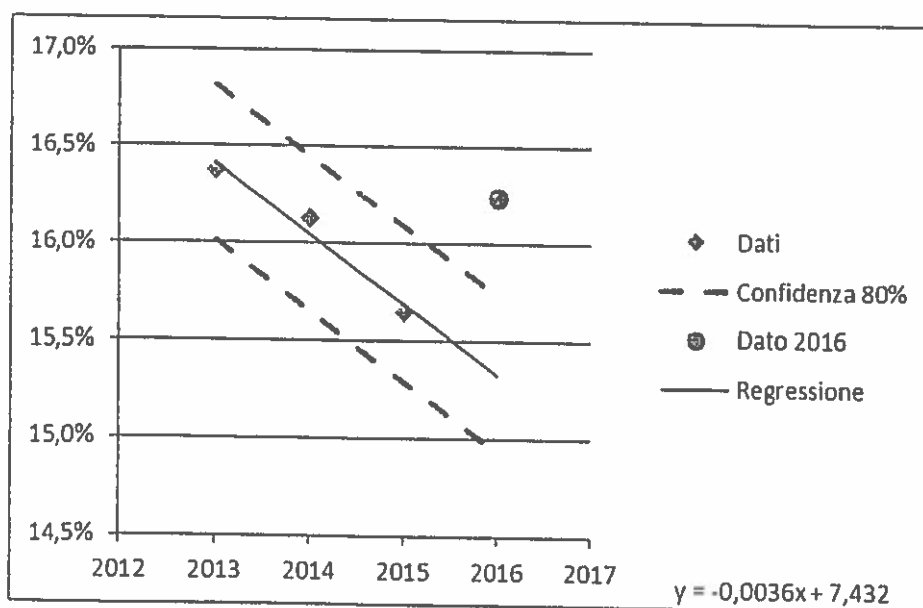
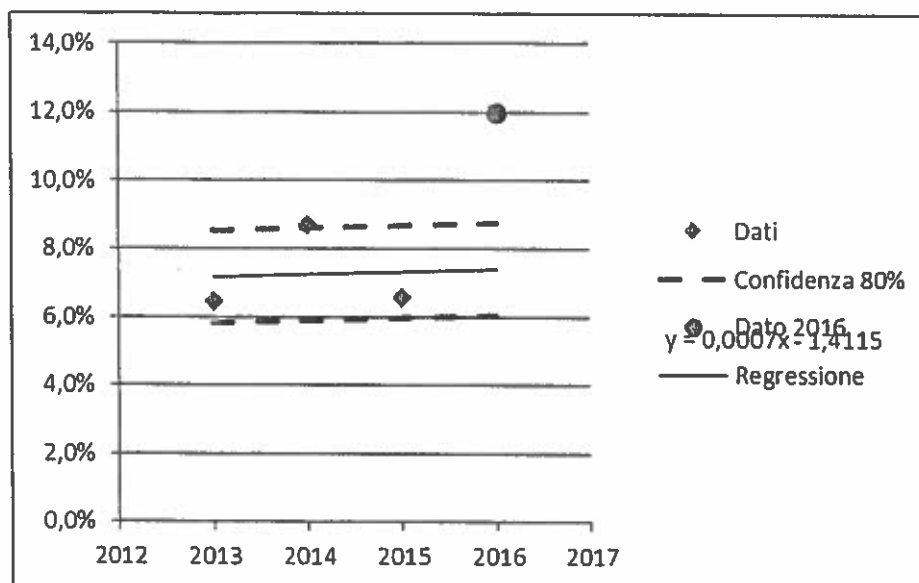


Figura 11. Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso (iC22/iA22)



cy
my

Indicatori di occupabilità

Il CdS in oggetto, come ribadito in varie parti di questo documento, si propone come un CdS con obiettivi professionalizzanti. A tal proposito, gli indicatori di occupabilità (iC06, iC06 Bis) (nominati rispettivamente iA6 e iAC6bis nel Piano triennale di Ateneo e scelti per monitorare l'andamento delle azioni adottate per raggiungere l'obiettivo O.D.10: *potenziamento del servizio placement di Ateneo*) mostrano una chiara conferma del raggiungimento di tale obiettivo. Infatti, la percentuale dei laureati che, ad un anno dal conseguimento del titolo, dichiara di essere occupata è consistentemente in crescita a partire dal 2015, risultando superiore sia alla media della medesima area geografica che a quella nazionale. Inoltre, guardando all'indicatore iC06bis, che determina la percentuale di laureati che ad un anno dal conseguimento del titolo dichiara di avere un'occupazione regolamentata da un contratto, si evince che la tipologia di condizione occupazionale è alquanto stabile. Anche questo indicatore (iC06bis/iA6Cbis) aumenta considerevolmente nel tempo (quasi raddoppiato in tre anni) e mostra valori superiori alla media dell'area e nazionale.

Tabella 6. Indicatori iC06, iC06bis

Indicatore	Descrizione	Anno	CdS	Media Area Geografica	Media Nazionale	Differenza Area Geografica	Differenza Nazionale
iC06/iA6	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita	2015	26,09%	20,90%	31,17%	5,18%	-5,08%
		2016	27,59%	19,98%	30,44%	7,61%	-2,85%

	(es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	2017	40,74%	25,31%	32,67%	15,43%	8,07%
iC06bis/iA6Cbis	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	2015	15,22%	16,80%	26,69%	-1,58%	-11,47%
		2016	25,86%	16,81%	26,72%	9,05%	-0,86%
		2017	27,78%	20,36%	27,74%	7,42%	0,04%

Indicatori di internazionalizzazione

Gli indicatori di internazionalizzazione riguardano informazioni di percorso (crediti conseguiti all'estero), relativi agli studenti regolari e ai laureati nella durata normale, e informazioni di accesso degli studenti che hanno conseguito un precedente titolo di studio all'estero. Nel piano triennale di Ateneo sono stati inseriti rispettivamente gli indicatori iA19, iA11, iA12 per la misura dei risultati delle azioni proposte per l'obiettivo O.D.8: *potenziamento dell'internazionalizzazione dei corsi di studio*.

Tuttavia, l'esiguità di tali dati non consente un'adeguata valutazione dei risultati raggiunti, né in termini temporali né in termini di confronto con altri corsi di studio della stessa classe di laurea. Oltre che il supporto dato agli studenti in ambito di CdS e di Dipartimento (il DISAE ha nominato un responsabile Erasmus), questi indicatori sono strettamente connessi con la Programmazione triennale di Ateneo che ha previsto iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

Tabella 7. Indicatori iC10, iC11, iC12

Indicatore	Descrizione	Anno	CdS	Media Area Geografica	Media Nazionale	Differenza Area Geografica	Differenza Nazionale
iC10/iA10	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*	2013	0,08%	0,55%	1,46%	-0,47%	-1,39%
		2014	0,48%	0,71%	1,68%	-0,24%	-1,20%
		2015	0,00%	0,85%	1,89%	-0,85%	-1,89%
		2016	0,20%	1,09%	2,14%	-0,89%	-1,94%
iC11/iA11	Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*	2013	11,76%	5,54%	12,27%	6,22%	-0,50%
		2014	0,00%	4,48%	12,29%	-4,48%	-12,29%
		2015	0,00%	6,38%	13,66%	-6,38%	-13,66%
		2016	0,00%	7,53%	15,46%	-7,53%	-15,46%
iC12/iA12	Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM, LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero*	2013	0,39%	0,50%	2,16%	-0,10%	-1,76%
		2014	0,00%	0,23%	2,80%	-0,23%	-2,80%
		2015	2,19%	0,42%	3,01%	1,77%	-0,82%
		2016	0,00%	0,30%	3,10%	-0,30%	-3,10%

Indicatori di qualità della docenza

Gli indicatori che consentono di valutare le performance del CdS in termini di qualità della docenza riguardano la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD di base o caratterizzanti la classe di laurea (iC08) e la percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore erogate (iC19) (rispettivamente denominati iA8 e iA19 dal piano triennale e dal piano strategico scelti per misurare le azioni intraprese per il raggiungimento degli obiettivi O.R.2: *Miglioramento delle performance nei finanziamenti competitivi*, e O.D.9: *Definire per ogni corso di studio (I e II livello) competenze capacità e motivazioni dello studente in ingresso e dello studente in uscita*.

L'andamento dei due coefficienti sembra più che soddisfacente dal momento che il valore del primo, il quale indica in sostanza se i docenti sono adeguati, per numero e qualifica, a sostenere le esigenze dell'organizzazione didattica del CdS, si attesta ben al di sopra del valore soglia indicato del MIUR dei 2/3 mentre il secondo, che sintetizza la stabilità del corpo docente, si attesta su valori simili se non superiori alla media dell'area e nazionale.

Tabella 8. Indicatori iC08, iC19

Indicatore	Definizione	Anno	CdS	Media Area Geografica	Media Nazionale	Differenza Area Geografica	Differenza Nazionale
iC08/iA8	Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L, LMCU, LM), di cui sono docenti di riferimento	2013	75,00%	93,97%	96,15%	-18,97%	-21,15%
		2014	100,00%	95,44%	96,14%	4,56%	3,86%
		2015	100,00%	93,99%	95,31%	6,01%	4,69%
		2016	100,00%	93,22%	94,67%	6,78%	5,33%
		2017	84,62%	92,15%	94,58%	-7,53%	-9,96%
iC19/iA19	Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	2013	92,41%	84,04%	75,26%	8,36%	17,14%
		2014	31,11%	80,26%	72,54%	-49,14%	-41,42%
		2015	82,14%	83,87%	71,63%	-1,73%	10,51%
		2016	80,65%	81,02%	68,58%	-0,38%	12,07%
		2017	85,19%	79,22%	67,35%	5,96%	17,84%

Breve sintesi

Il CdS MIT negli ultimi anni pare assestarsi su contingenti poco superiori alle 100 unità, cifra non elevata (in comparazione con gli altri due corsi della stessa classe dell'Ateneo) ma, in compenso, stabile, confermando la fidelizzazione degli studenti.

La provenienza degli studenti iscritti si differenzia in maniera evidente da quella degli altri due corsi di studio di Ateneo di classe L18. Gli studenti di MIT, infatti, hanno conseguito in prevalenza, il diploma, presso istituti tecnici e professionali, il che spiega la scarsa propensione per il prosieguo verso studi terziari, nonché la loro preparazione di base poco elevata. A tale proposito tra le azioni intraprese si segnala il potenziamento dell'attività di orientamento in entrata rispetto a questa platea, nonché l'estensione dell'offerta formativa al settore culturale, al fine di rendere il corso attrattivo anche per gli studenti delle scuole liceali

Ulteriore punto critico è rappresentato dalla scarsa internazionalizzazione del corso, che però si basa su dati ancora esigui. Inoltre, rispetto a questo indicatore si rammenta che le eventuali azioni intraprese e da intraprendere, vanno ricollegate con le iniziative previste nella Programmazione triennale di Ateneo.

Dati intermedi si rinvennero, invece, nella qualità della didattica erogata che pur segnalando delle percentuali di partenza (2013) di gran lunga inferiori alla media dell'area e nazionale, mostrano un importante miglioramento dell'acquisizione dei CFU nel passaggio tra il I e II anno.

Tra i dati positivi emerge, *in primis*, l'alto grado di gradimento degli studenti che hanno concluso il Corso, nonché le percentuali relative all'occupazione dei laureati al Corso.

Certamente positivo è, inoltre, il dato relativo alla qualità della docenza che, per qualità e numero, si assesta addirittura al di sopra della media nazionale.

Uf

m

INDICATORI POSITIVI	INDICATORI NEGATIVI
Stabilizzazione del numero degli iscritti e riduzione degli abbandoni al secondo anno attraverso il passaggio ad altri CdS	Numero di iscritti inferiore alla media degli altri corsi di studio della medesima classe di Ateneo
Modifica ed ampliamento dell'offerta formativa	Scarsa internazionalizzazione
Occupabilità dei laureati MIT	Qualità della didattica
Qualità della docenza	
Gradimento degli studenti	



DIPARTIMENTO DI STUDI AZIENDALI ED ECONOMICI
Università degli Studi di Napoli "Parthenope"
via Generale Parisi, 13 - 80132 Napoli
Tel. 081/5474263

Verbale della Riunione del Gruppo di Assicurazione della Qualità del Corso di Studi in "Management delle Imprese Turistiche"

Il giorno 6 novembre 2018, alle ore 9.30, presso il Dipartimento di Studi Aziendali e Economici (DISAE), sede di Palazzo Pacanowski, via Generale Parisi 13, terzo piano, stanza 335, si è riunito il Gruppo di Assicurazione della Qualità del Corso di Studi in Management delle Imprese Turistiche (MIT) convocato in data 29 ottobre 2018 con nota prot. DISAE n. 1029 per discutere del seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Rapporto riesame;
3. Nomina commissione pagina web docenti, segreteria, studenti.

Sono presenti alla riunione:

COMPONENTI	PRESENTI	ASSENTI GIUSTIFICATI	ASSENTI
Aghifoglio Rocco		X	
Carillo Maria Rosaria	Via skype		
Caroleo Floro Ernesto	X		
Carta Francesco		X	
Fiorillo Damiano	X		
Formica Maria Rosaria		X	
Francioli Francesca	X		

Il Coordinatore del Gruppo di Assicurazione della Qualità, Prof. Floro Ernesto Caroleo, assume le funzioni di Presidente e il Dott. Damiano Fiorillo la funzione di Segretario verbalizzante.

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza per la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Si passa alla discussione del punto all'ordine del giorno.

1. Comunicazioni.

Non ci sono comunicazioni.

Si passa alla discussione del punto successivo.

Al 2

DF
ef

2. Rapporto riesame.

Il Presidente, Prof. Caroleo, introduce la discussione riferendo al Gruppo di Assicurazione della Qualità che il Gruppo del Riesame si è riunito, nei giorni del 29 ottobre 2018 e 31 ottobre 2018, per predisporre la relazione di sintesi sui principali indicatori del CdS MIT da inserire nella scheda SUA entro il 25 novembre 2018.

Il Presidente, Prof. Caroleo, provvede quindi ad illustrare la relazione ai membri del Gruppo di assicurazione della Qualità (All. 1).

Ne segue la discussione che termina con l'approvazione della relazione.

Si passa alla discussione del punto successivo.

3. Nomina commissione pagina web docenti, segreteria, studenti.

Il Gruppo di assicurazione della Qualità rinvia la discussione al Consiglio del Corso di Studi MIT convocato nello stesso giorno alle ore 10.00.

Non essendovi null'altro da deliberare, la riunione viene tolta alle ore 09.55.

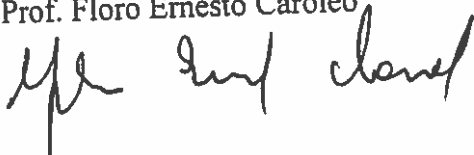
Del ché è verbale.

Letto, sottoscritto ed approvato dal Gruppo di assicurazione della qualità MIT.

Napoli, 6 novembre 2018


Il Coordinatore

Prof. Floro Ernesto Caroleo



Il Segretario Verbalizzante

Dott. Damiano Fiorillo



Al. 2

Breve commento scheda SUA 2017

Per il triennio 2014-16 il CdS in Management delle Imprese Turistiche (MIT) registra trend positivi per diversi gruppi di indicatori. Nello specifico, nel triennio di riferimento si rilevano risultati soddisfacenti sia per gli indicatori delle aree A ed E, relative alla didattica, sia per quelli di Approfondimento per la Sperimentazione riguardanti il percorso di studio, la regolarità delle carriere e l'occupabilità dei laureati. In alcuni casi, i risultati raggiunti dal CdS sono anche superiori alla media dei CdS della stessa classe, del Mezzogiorno e del panorama nazionale.

Il trend negativo del CdS in MIT relativo alle immatricolazioni sembra arrestarsi i quanto i dati degli avvii di carriera e degli immatricolati puri del 2016 appaiono sostanzialmente invariati rispetto all'anno precedente. Essi tuttavia continuano ad essere inferiori rispetto ai corrispondenti valori medi presentati dai corsi di laurea della stessa classe nell'Ateneo, nella medesima area geografica e a livello nazionale. Il CdS continua a mostrare un lieve calo degli iscritti che, tuttavia, appare in linea con l'analogo andamento della media dei CdS dell'Ateneo e del Mezzogiorno. La media dei CdS del panorama nazionale, invece, registra un costante aumento del numero degli immatricolati e una situazione pressoché invariata del numero degli iscritti.

Queste tendenze, come anticipato nella scheda Sua 2016, si inseriscono in un quadro di riorganizzazione dell'offerta formativa iniziata nel 2013, seguita da una ulteriore riprogrammazione nell'anno accademico 2017-2018. Una appropriata valutazione dell'efficacia di tale scelta richiederà dunque almeno la conclusione del primo ciclo del percorso triennale e, quindi, potrà essere realizzata nei prossimi anni. u

I dati del cruscotto consentono comunque di valutare alcuni degli effetti conseguenti alle azioni proposte nei rapporti di riesame relativamente alla carriera in itinere degli studenti iscritti al CdS. Coerentemente con quanto indicato dal Presidio di Qualità di Ateneo si è provveduto a scegliere alcuni indicatori tenendo conto di molteplici criteri: a) coerenza degli indicatori con quelli citati nei documenti di programmazione dell'Ateneo; b) capacità degli indicatori di misurare i risultati ottenuti dal CdS attraverso specifiche azioni programmate e debitamente descritte nei vari rapporti di riesame; c) rilevanza degli indicatori rispetto alle eventuali ulteriori specificità del CdS. u

Con riferimento al Gruppo A – Indicatori Didattica, si è scelto di analizzare gli indicatori:

iC01 (corrispondenti agli indicatori del piano strategico di Ateneo I.D.11.3 (o I.D.9.5) degli Obiettivi O.D.11 e O.D.9) che misura la produttività e la regolarità degli studenti.

iC03 indicatore che esprime la capacità del CdS di attrarre studenti da altre regioni

iC05 e iC08 indicatori che esprimono la sostenibilità e l'adeguatezza del CdS in termini di docenza.

iC06 indicatore che esprime la percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo, ovvero laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita.

Nel complesso il trend positivo degli indicatori riflette un miglioramento generale della didattica nel triennio di riferimento, riscontrabile maggiormente nella sostenibilità, adeguatezza ed efficacia del percorso formativo del CdS.

Il primo indicatore evidenzia un incoraggiante e progressivo aumento della produttività e regolarità degli studenti (iC01). In linea con i risultati raggiunti dagli altri CdS del Mezzogiorno e del panorama nazionale, si registra infatti un aumento nella percentuale di studenti iscritti che abbiano acquisito almeno 40 CFU. Occorre, tuttavia, anche evidenziare che, sebbene il trend sia positivo, i risultati conseguiti per le singole annualità (2014, 2015 e 2016) sono inferiori rispetto alla media di altri CdS del Mezzogiorno e nazionali.

Il secondo indicatore, in controtendenza rispetto ai primi due anni del triennio, nel 2016 registra un consistente calo dell'attrattività del CdS per gli studenti provenienti da altre Regioni iscritti al primo anno (iC03). L'indicatore, inoltre, assume valori inferiori rispetto alla media dei CdS dell'Ateneo, del Mezzogiorno e del panorama nazionale.

Il terzo indicatore, invece, rileva un aumento della sostenibilità del CdS (iC05) misurabile con la riduzione del rapporto tra studenti regolari e docenti strutturati: anche nel 2016, come per il 2015, la flessione è stata piuttosto consistente. L'indicatore è considerevolmente inferiore alla media di altri CdS dell'Ateneo, del Mezzogiorno e del panorama nazionale. u
△

Risultati soddisfacenti fanno registrare soprattutto gli indicatori relativi all'occupabilità degli studenti che, ad un anno dal conseguimento del titolo, dichiarano di avere un posizione lavorativa regolata da un contratto (iC06, iC06bis, iC06ter). Nel 2017 gli indicatori mostrano valori nettamente superiori a quelli degli anni precedenti, superiori alla media dei CdS dell'Ateneo e della medesima area geografica e, infine, in linea con i risultati a livello nazionale. I risultati mostrano l'efficacia delle azioni intraprese dal CdS al fine di caratterizzare lo stesso come un percorso di studi professionalizzante.

L'ultimo indicatore conferma la persistenza dell'adeguatezza alla classe del CdS in termini di docenza (iC08). Infatti la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento si attesta al 100%, con valori maggiori rispetto alla media dei CdS dell'Ateneo, del Mezzogiorno e del panorama nazionale.

Con riferimento al Gruppo B- Indicatori internazionalizzazione, si è scelto di analizzare gli indicatori iC10 e iC12 (corrispondenti parzialmente agli indicatori del piano strategico di ateneo I.D.8.1-I.D.8.9 dell'obiettivo O.D.8) che misurano rispettivamente la mobilità degli studenti e l'attrattività del CdS a livello internazionale. A differenza di quanto accaduto negli anni precedenti, il 2016 si caratterizza per scarsi risultati in termini di internazionalizzazione. L'unico risultato positivo, rispetto all'anno precedente risulta essere l'incremento della percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso. L'indicatore, quindi, continua ad evidenziare un andamento altalenante nella mobilità all'estero degli studenti del CdS (iC10). Si rileva altresì che i risultati dell'indicatore risultano inferiori rispetto alla media di altri CdS dell'Ateneo, del Mezzogiorno e del panorama nazionale.

L'indicatore relativo all'attrattività del CdS a livello internazionale (iC12), invece, mostra un andamento altalenante. Si tratta di una criticità rilevata anche a livello di Ateneo e per la quale sono state promosse diverse attività, dall'aumento del numero di università straniere con le quali realizzare accordi per lo scambio nell'ambito del progetto Erasmus, alla ridefinizione del regolamento di Ateneo per il riconoscimento dei crediti formativi maturati all'estero nell'ambito del programma Erasmus+.

uy

D'

Con riferimento al Gruppo E – Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica, si è deciso di analizzare gli indicatori:

iC14, iC16 (indicatori del Piano strategico di Ateneo I.D.11.3 Obiettivo O.D.11: I.D.9.5 Obiettivo O.D.9) che misurano la regolarità negli studi.

iC17 (indicatore del Piano strategico di Ateneo I.D.9.4) che misura la produttività degli studenti.

iC18 che misura la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio.

iC19 che misura la percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata.

Gli indicatori relativi a questa sezione evidenziano un miglioramento dell'efficacia della didattica. Tale andamento è determinato soprattutto dai progressi nella produttività degli studenti che si iscrivono al secondo anno e questo risulta particolarmente incoraggiante per il futuro. I valori di questi indicatori rafforzano quanto evidenziato nella prima sezione (Gruppo A – Indicatori Didattica) che evidenzia un discreto miglioramento nella produttività e regolarità degli studenti, nonché nell'attrattività e nell'adeguatezza del CdS.

Il primo indicatore (iC14), tuttavia, evidenzia una lieve flessione nel 2016 rispetto all'anno precedente, in linea con la media dei CdS di Ateneo e del Mezzogiorno (in questi la flessione è minore). Dopo aver registrato un considerevole recupero nel 2015, infatti, la percentuale degli studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS si riduce. L'indicatore iC14 continua ad assumere valori inferiori rispetto alla media dei CdS dell'Ateneo, del Mezzogiorno e del panorama nazionale. L'indicatore Ci16, relativo alla percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio, avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno, dopo la forte caduta nel 2015 mostra una consistente ripresa, in controtendenza rispetto alla media dei CdS di Ateneo.

Similmente, l'indicatore iC17 rileva un recupero nella regolarità complessiva degli studi nel periodo di riferimento. Dopo una flessione nel 2015, infatti, il 2016 registra un incremento della percentuale di immatricolati che si laurea entro un anno dalla durata normale del corso. Tale risultato, tuttavia, resta molto al di sotto della media dei CdS dell'Ateneo, del Mezzogiorno e del panorama nazionale. In ogni caso l'andamento dell'indicatore non sembra essere dovuto ad una riduzione del numero di laureati in assoluto, ma all'alta variabilità della popolazione di riferimento (denominatore).

U

D*

L'indicatore iC18 mostrerebbe una forte soddisfazione e fidelizzazione degli studenti in quanto la percentuale di coloro che si iscriverebbero nuovamente al medesimo corso di studi cresce nel corso del triennio e risulta superiore alle medie dei Cds dell'Ateneo, del Mezzogiorno e del panorama nazionale.

Per quanto concerne l'indicatore iC19 (percentuale di didattica erogata da docenti assunti a tempo indeterminato), infine, un errore nel totale delle ore di docenza erogata nel periodo 2014 consente di valutare solo i risultati conseguiti nel 2015 e nel 2016 (tale errore condiziona anche la valutazione degli indicatori di approfondimento per la sperimentazione - Consistenza e qualificazione del corpo docente, iC27 e C28). Tale indicatore si attese su valori intorno all'80%, inferiori a quelli medi dei CdS dell'Ateneo, ma in linea con quelli del Mezzogiorno e perfino superiori a quelli del panorama nazionale.

Con riferimento agli Indicatori di approfondimento per la Sperimentazione – percorso di studio e regolarità delle carriere - si è scelto di commentare l'indicatore iC24 relativo alla percentuale di abbandoni del CDS dopo N+1 anni.

L'indicatore che mostra nell'ultimo anno un netto miglioramento rispetto a quello precedente presenta, tuttavia, valori rilevantemente superiori sia alla media dell'Ateneo che al dato regionale e nazionale. Tale problematicità, già evidenziata negli scorsi anni, ha indotto il CdS ad intraprendere

azioni volte al miglioramento dell'offerta formativa, all'organizzazione dei corsi e dei programmi. Inoltre si è cercato di incentivare la didattica a distanza. Il recupero conseguito nel 2016 può considerarsi quindi come un primo riscontro all'impegno del CdS.

La scheda di monitoraggio annuale, dalla quale si ricavano informazioni relative alla qualità della didattica fornita nel corso di studi, evidenzia che negli anni immediatamente successivi alla prima riformulazione dell'offerta formativa; avvenuta nel 2013/2014, ci sia stato un tendenziale miglioramento dei principali indicatori. Nel frattempo, tuttavia, un secondo processo di riorganizzazione dell'offerta formativa è stato avviato con decorso dall'anno accademico 2017/2018 e per il quale è ancora prematura qualsiasi valutazione. Gli indicatori relativi alle diverse aree, pur mostrando miglioramenti restano al di sotto delle medie dei CdS della stessa classe dell'Areneo, del Mezzogiorno e del panorama nazionale. Una valutazione positiva degli sforzi compiuti dal CdS per migliorare la qualità della didattica può senz'altro fondarsi sui risultati soddisfacenti in termini di produttività degli studenti. Anche la forte criticità del tasso di abbandono sembra dare segnali di miglioramento che fanno ben sperare per ulteriori cali nei prossimi anni. Nonostante questi sensibili progressi, resta la debolezza relativa alla internazionalizzazione del CdS. A tal proposito, per incoraggiare gli studenti a cogliere le opportunità di crescita formativa e personale fornite dai programmi di mobilità internazionale, oltre ad aumentare il numero di *learning agreements* con le università straniere, il CdS si è impegnato a partecipare alle attività poste in essere a livello di Ateneo per la ridefinizione del riconoscimento dei crediti formativi maturati all'estero nell'ambito del programma Erasmus+.

uy
DA



Al 3

DIPARTIMENTO DI STUDI AZIENDALI ED ECONOMICI
Università degli Studi di Napoli "Parthenope"
via Generale Parisi, 13 - 80132 Napoli
Tel. 081/5474263

**Verbale della Riunione in modalità Skype del Gruppo del Riesame del
29.10.2018
Corso di Studi in "Management delle Imprese Turistiche"**

Il giorno lunedì 29 ottobre 2018, alle ore 9.00, si è riunito mediante collegamento Skype il Gruppo del Riesame, già nominato dal Gruppo di Assicurazione della Qualità del Corso di Studi (CdS) in "Management delle Imprese Turistiche" (MIT), convocato mediante comunicazione per posta elettronica in data 24 ottobre 2018, per discutere dei seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1) *Attività di supporto per la redazione del commento agli indicatori relativi alla scheda di monitoraggio del CdS;*
- 2) *Varie ed eventuali.*

Sono presenti in collegamento skype il prof. Floro Ernesto Caroleo, Coordinatore del CdS in Management delle Imprese Turistiche, ed i sotto elencati professori:

Docente	Presente	Assente	Giustificato
1 Caroleo Floro Ernesto	X		
2. Cascarino Rita		X	
3. De Siano Rita	X		
4. Damiano Fiorillo	X		
5. Valeria Capuano	X		

Uy

Il Prof. Floro Ernesto Caroleo assume la funzione di Presidente.
Assume la funzione di Segretario verbalizzante la prof. Rita De Siano.

Il Presidente introduce la discussione sul punto n. 1 all'OdG: *Attività di supporto per la redazione del commento agli indicatori relativi alla scheda di monitoraggio del CdS* informando il Gruppo della necessità di provvedere ad un'analisi degli indicatori al fine di redigere un breve commento di sintesi da inserire nella scheda Sua 2017. La *Verbale Gruppo del Riesame, Corso di Studi in "Management delle Imprese Turistiche del giorno 29 ottobre 2018*

scadenza interna prevista dagli organi di Ateneo per il completamento di tale attività è quella del 25 novembre 2018. I docenti accedono al portale per la qualità delle sedi e dei corsi di studi del Miur per prendere visione dei dati relativi agli indicatori contenuti nella Scheda del corso di studi al 29/09/2018. Si individuano gli indicatori utili ai fini della autovalutazione delle attività di didattica e di quelle previste in via sperimentale per valutare il percorso di studio e la regolarità delle carriere degli studenti afferenti al CdS in MIT.

La discussione verte sull'andamento generale degli indicatori presenti nel cruscotto della scheda Sua-2017 relativamente al periodo 2014-2016. Si tenta di interpretare l'andamento degli indici anche alla luce della riorganizzazione dell'offerta formativa del CdS iniziata nel 2013/2014 e proseguita nel 2017/2018. Si pone l'attenzione sia sui miglioramenti che sugli aspetti della didattica che ancora mostrano debolezze. Al termine della discussione generale la Prof. Rita De Siano viene incaricata di preparare un testo che sintetizzi quanto evidenziato nella discussione stessa. Tale relazione verrà visionata ed eventualmente integrata in un successivo incontro del Gruppo fissato per il giorno 31.10.2018 alle ore 14.30.

Punto n.2) all' OdG: Varie ed eventuali.

Non ci sono argomenti da discutere al riguardo.

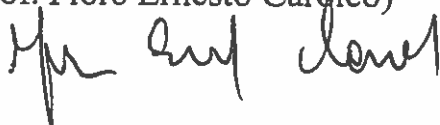
Non essendoci altri punti all'OdG sui quali discutere, alle ore 11.00, il Presidente dichiara sciolta la riunione.

Del ché è verbale.

Letto, sottoscritto ed approvato dal Gruppo del Riesame del Corso di Studi in "Management delle Imprese Turistiche".

Il Presidente

(Prof. Floro Ernesto Caroleo)



Il Segretario

(Prof. Rita De Siano)





DIPARTIMENTO DI STUDI AZIENDALI ED ECONOMICI
Università degli Studi di Napoli "Parthenope"
via Generale Parisi, 13 - 80132 Napoli
Tel. 081/5474263

Al. B.

Verbale della Riunione del Gruppo del Riesame del 31.10.2018 Corso di Studi in "Management delle Imprese Turistiche"

Il giorno mercoledì 31 ottobre 2018, alle ore 14.30, si è riunito presso la stanza 312 del DISAE il Gruppo del Riesame, già nominato dal Gruppo di Assicurazione della Qualità del Corso di Studi (CdS) in "Management delle Imprese Turistiche" (MIT) per discutere dei seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1) *Redazione finale del commento agli indicatori relativi alla scheda di monitoraggio del CdS;*
- 2) *Varie ed eventuali.*

Sono presenti alla riunione il prof. Floro Ernesto Caroleo, Coordinatore del CdS in Management delle Imprese Turistiche, ed i sotto elencati professori:

Docente	Presente	Assente	Giustificato
1. Caroleo Floro Ernesto	X		
2. Cascarino Rita		X	
3. De Siano Rita	X		
4. Damiano Fiorillo	X		
5. Valeria Capuano	X		

Il Prof. Floro Ernesto Caroleo assume la funzione di Presidente.
Assume la funzione di Segretario verbalizzante la prof. Rita De Siano.

Il Presidente introduce la discussione sul punto n. 1 all'OdG *Redazione finale del commento agli indicatori relativi alla scheda di monitoraggio del CdS*. La sintesi della valutazione degli indicatori contenuti nel cruscotto della Scheda Sua 2017 del CdS in MIT viene visionata e integrata relativamente al commento di alcuni indicatori. Il Gruppo alla fine della discussione conviene che il documento così

4

X

redatto possa essere presentato all'esame da parte del Gruppo di Assicurazione della Qualità e lo approva.

Punto n.2) all' OdG: Varie ed eventuali.

Non ci sono argomenti da discutere al riguardo.

Non essendoci altri punti all'OdG sui quali discutere, alle ore 16.15, il Presidente dichiara sciolta la riunione.

Del ché è verbale.

Letto, sottoscritto ed approvato seduta stante dal Gruppo del Riesame del Corso di Studi in "Management delle Imprese Turistiche".

Il Presidente

(Prof. Floro Ernesto Caroleo)



Il Segretario

(Prof. Rita De Siano)



Al.  All. 

e-Tourism Lab - "Sistemi di prenotazione nel settore turistico"-

Denominazione: e-Tourism Lab - "Sistemi di prenotazione nel settore turistico e verificata la disponibilità turistico"

Tipologia di attività: e-Tourism Lab è un percorso di formazione sui sistemi di prenotazione nel settore turistico promosso dall'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" in collaborazione con alcune organizzazioni operanti nel settore turistico e culturale.

Vantaggi: e-Tourism Lab offre agli studenti la possibilità di ottenere il riconoscimento di 3 CFU, nonché il rilascio di un attestato di partecipazione.

Organizzazioni convenzionate: sono stati presi contatti e verificata la disponibilità con Federalbeghi; Grimaldi; MSC; Fratelli Cosulich tour operator e alcune agenzie di viaggio.

Partecipanti: studenti del 3 anno (e sgg.) dei Corsi di Laurea triennali in MANAGEMENT DELLE IMPRESE TURISTICHE (MIT) e MANAGEMENT DELLE IMPRESE INTERNAZIONALI (MII), EA, Scienza dell'amministrazione.

Numero massimo di partecipanti: 40 studenti.

Strutturazione del percorso formativo: n. 4 lezioni seminariali (durata 4 ore ciascuna) con testimonianze aziendali; n. 1 laboratori didattici e visite guidate (a scelta) (durata 8 ore) presso organizzazioni operanti nel settore turistico e culturale; studio individuale. La partecipazione alle lezioni seminariali, ai laboratori didattici e visite guidate è obbligatorio ai fini del riconoscimento di 3 CFU e del rilascio dell'attestato di partecipazione.

Durata: 24 ore (3 CFU)¹

Periodo: settembre-ottobre 2018

Lezioni seminariali:

N	Titolo	Argomenti	Impegno didattico	Data (presunta)
Lezione 1	REVENUE MANAGEMENT	Le fasi del Revenue Management (Raccolta dei dati, Stima e previsione, Alcuni metodi di forecasting nell'ambito alberghiero). Ottimizzazione: alcuni modelli matematici classici in RM (Booking, Bid, Threshold curve method). La gestione del prezzo IL RM NELL'ATTIVITÀ ALBERGHIERA Tipo di clientela, prodotti e politiche di prezzo. Le tariffe delle camere. La	4	

¹ Art. 7 comma 2, del Regolamento Didattico di Ateneo: "Al credito formativo universitario, di seguito denominato credito, corrispondono, a norma dei Decreti ministeriali, 75 ore di impegno complessivo per studente, comprensivo di ore di lezione, di esercitazione, di laboratorio, di seminario e di altre attività formative richieste dagli Ordinamenti didattici, oltre alle ore di studio e di impegno personale necessarie per la preparazione all'esame e per realizzare le altre attività formative, quali ad esempio tesi, progetti, tirocini, idoneità linguistica e informatica. La percentuale di studio individuale sarà determinata nel Regolamento Didattico di ciascun corso di studio e comunque non potrà essere superiore al 60%."

Prato ^{Alto} ~~6~~ody

**Strategia di Ateneo
per il riconoscimento dei crediti maturati all'estero
nell'ambito del programma Erasmus+**

INDICE

TAVOLA DELLE ABBREVIAZIONI E DEGLI ACRONIMI	2
SCOPO DEL DOCUMENTO E PREMESSE	2
1. 2. Problemi relativi al riconoscimento dei crediti maturati all'estero e effetti negativi sulla valutazione dell'ateneo.....	2
1.1 Descrizione del problema	2
1.2 Cause del problema	3
2. Approccio da adottare e azioni da intraprendere	3
2.1 Soluzione del problema	3
2.2 Esempio di LA: progettazione e approvazione	3
3. Accertamento dei risultati conseguiti all'estero	4
3.1 Caso in cui lo studente completi tutte le attività previste	4
3.2 Caso in cui lo studente completi solo parte delle attività previste	4
4. Azioni da intraprendere e relative responsabilità	4
4.1 Adozione della nuova logica di gestione della mobilità studenti da parte dei CdS.....	4
4.2 Registrazione dei crediti maturati all'estero	5
FONTI, RIFERIMENTI E APPROFONDIMENTI.....	5

01

TAVOLA DELLE ABBREVIAZIONI E DEGLI ACRONIMI

Abbreviazione/Acronimo	Significato
CdD	Consiglio di Dipartimento
CdS	Consiglio di corso di Studio
Erasmus+	Programma Erasmus Plus
IA	Inter-institutional Agreement
PAF	Piano delle Attività Formative
LA	Learning Agreement
OOGG	Organi di Governo (organi collegiali) dell'Ateneo
ToR	Transcript of Records

SCOPO DEL DOCUMENTO E PREMESSE

Questo documento illustra i principi da adottare - nella definizione del LA e successivamente nella registrazione degli esami sostenuti all'estero dallo studente outgoing - per garantire il riconoscimento dei crediti maturati all'estero.

Il riconoscimento dei crediti maturati all'estero dallo studente è un'obbligo a cui l'ateneo non può sottrarsi e deve avvenire in conformità con quanto stabilito dal Processo di Bologna¹.

Nell'immediato, i principi illustrati in questo documento dovranno essere applicati all'organizzazione che il programma Erasmus+ ha attualmente nel nostro ateneo (accordi che fanno capo ai dipartimenti). In considerazione del fatto che l'offerta formativa dell'ateneo si arricchirà sempre più di nuove opportunità derivanti dalla messa a fattor comune di risorse di più dipartimenti, a regime l'organizzazione del programma Erasmus+ nel nostro ateneo, sarà basata su accordi a livello di ateneo (e non più di dipartimento) e i principi illustrati in questo documento dovranno essere applicati alla nuova organizzazione.

1. 2. Problemi relativi al riconoscimento dei crediti maturati all'estero e effetti negativi sulla valutazione dell'ateneo

1.1 Descrizione del problema

Molti studenti inseriscono nel loro Learning Agreement (LA) esami che non trovano un'esatta corrispondenza in termini di CFU con l'esame che intendono sostenere all'estero. Al ritorno in Italia questi studenti – anche se hanno sostenuto con esito positivo l'esame all'estero – devono sostenere un colloquio/esame integrativo in Italia. Se il colloquio integrativo non va a buon fine, lo studente non si vede riconosciuti neanche i crediti maturati all'estero, il che rappresenta un problema sia per lo studente che per l'ateneo. Se il colloquio integrativo va a buon fine, l'esame nel suo complesso viene registrato come se fosse stato interamente sostenuto in Italia e quindi risulta che lo studente non ha maturato crediti all'estero ma in Italia, il che sebbene non rappresenti un problema per lo studente (che si vede riconosciuti i crediti) è un problema non trascurabile per l'ateneo (perchè si traduce in una penalizzazione nel computo degli indicatori per la valutazione del livello di internazionalizzazione dell'ateneo).

¹ <http://www.miur.gov.it/processo-di-bologna>

1.2 Cause del problema

La logica adottata per la progettazione del LA è errata: essa si basa sull'equivalenza tra esami, mentre dovrebbe basarsi sull'equivalenza tra due "pezzi" di piani delle attività formative. Questo approccio è la causa principale del "disallineamento" in termini di crediti ed è quindi anche la causa principale del problema.

Inoltre, l'approvazione dei LA dipende di fatto dal singolo docente, che talvolta ha atteggiamenti troppo rigidi e anche a fronte di differenze non sostanziali tra i programmi dell'esame italiano e di quello estero, richiedono un'integrazione.

Infine, la Segreteria Studenti non tiene traccia del percorso formativo effettivamente seguito dallo studente con lo strumento preposto a tale scopo (il Diploma Supplement), ma con una serie di "artifici" che, rimappando il percorso estero su un percorso italiano, di fatto azzerano il computo in termini di CFU maturati all'estero nell'esperienza fatta dallo studente.

2. Approccio da adottare e azioni da intraprendere

2.1 Soluzione del problema

La logica di progettazione del LA deve essere l'equivalenza tra due "pezzi" di piani delle attività formative e non l'equivalenza tra esami. Si dovrà identificare con flessibilità l'insieme di attività formative richieste dal corso di studio di appartenenza da sostituire con l'insieme delle attività formative da svolgere all'estero, per un numero di crediti equivalente, "senza ricercare l'equivalenza dei contenuti, l'identità delle denominazioni - o una corrispondenza univoca dei crediti - tra le singole attività formative delle due istituzioni" (Raccomandazioni del seminario di Padova) "e senza richiedere agli studenti alcuna attività integrativa o sottoporli ad ulteriori forme di accertamento" (ECTS – Guida per l'utente, Allegato 2 – Programma LLP - Handbook Erasmus 2012-13). Questo ha una serie di conseguenze immediate, tutte positive. Innanzitutto, si annulla il "disallineamento" in termini di crediti (o almeno lo si riduce moltissimo). Secondo, l'approvazione dei LA passa dall'arbitrio del singolo docente al giudizio del CdS, il che limita l'impatto di atteggiamenti troppo rigidi da parte dei docenti.

Nella fase di registrazione dell'esperienza maturata all'estero dallo studente, la Segreteria Studenti dovrà poi tenere traccia del percorso formativo effettivamente seguito dallo studente nel Diploma Supplement (e non cercare di trasporlo con degli artifici). Questo consentirà una valutazione corretta dei parametri relativi al livello di internazionalizzazione effettivamente raggiunto dall'ateneo.

2.2 Esempio di LA: progettazione e approvazione

Di seguito si riporta un esempio di LA basato sulla logica esposta nella sezione 2.1. Volutamente, l'esempio non fa riferimento all'offerta formativa del nostro ateneo.

<i>Japanese 2A</i>	<i>20 ECTS</i>	<i>Lingua e Letteratura Giapponese</i>	<i>12 CFU</i>
<i>East Asian Civilization 1B</i>	<i>20 ECTS</i>	<i>Storia dell'arte del Giappone</i>	<i>12 CFU</i>
<i>East Asian Civilization 2</i>	<i>10 ECTS</i>	<i>Storia moderna e cont. dell'Asia</i>	<i>12 CFU</i>
<i>Buddhism</i>	<i>10 ECTS</i>	<i>Storia moderna 2</i>	<i>12 CFU</i>
		<i>Filosofia dell'India e dell'Asia Orient.</i>	<i>12 CFU</i>
	Tot. 60 ECTS		Tot. 60 CFU
Data	Firma dello studente		Firma del delegato⁹

Si osserva esplicitamente che:

- Non c'è corrispondenza tra gli insegnamenti in Italia e quelli all'estero.
- L'approvazione avviene formalmente tra lo studente e il delegato della struttura didattica responsabile.
- Il numero di crediti da maturare all'estero è congruo rispetto alla durata del periodo di permanenza dello studente presso l'ateneo straniero.

3. Accertamento dei risultati conseguiti all'estero

3.1 Caso in cui lo studente completi tutte le attività previste

Dopo il ricevimento del Transcript of Records dello studente dall'università ospitante, la struttura didattica responsabile² accerterà che le prove di verifica del profitto relative alle attività formative inserite nel Learning Agreement siano state superate con successo ed i relativi crediti siano stati conseguiti. Essa produrrà quindi una delibera per il riconoscimento preventivamente concordato.

3.2 Caso in cui lo studente completi solo parte delle attività previste

Nel caso in cui lo studente non abbia superato la prova di verifica del profitto per qualcuna delle attività formative previste nel Learning Agreement, spetterà alla struttura didattica responsabile rimodulare il pacchetto di riconoscimenti concordato. Ciò dovrà essere fatto nella maniera più adatta a garantire lo studente e ad evitare integrazioni. Si raccomanda al riguardo la massima flessibilità, in ragione del fatto che la mobilità è un'esperienza culturale in senso ampio, che non può e non deve essere ridotta ad una mera equivalenza di nozioni.

4. Azioni da intraprendere e relative responsabilità

4.1 Adozione della nuova logica di gestione della mobilità studenti da parte dei CdS

I Coordinatori dei CdS dovranno definire, di concerto con gli organi di governo dei Dipartimenti e delle Scuole, le procedure per recepire e implementare già dal prossimo semestre la nuova logica di gestione della mobilità studenti, in tutti i suoi aspetti (progettazione del LA, approvazione del LA,

² Il Consiglio del Corso di Studio a cui lo studente è iscritto.

produzione della delibera di riconoscimento dei crediti effettivamente maturati all'estero, eventuale rimodulazione del LA in caso di non completamento delle attività pianificate).

4.2 Registrazione dei crediti maturati all'estero

I servizi di supporto della Segreteria Studenti dovranno assicurare la piena e corretta operatività del Diploma Supplement già dal prossimo semestre. In particolare, dovrà essere garantito:

- Che le delibere di riconoscimento siano registrate tempestivamente e correttamente nella carriera dello studente.
- Che i dati necessari al computo dei parametri per la valutazione del livello di internazionalizzazione dell'ateneo siano affidabili e siano resi disponibili agli uffici competenti in maniera tempestiva.

FONTI, RIFERIMENTI E APPROFONDIMENTI

- [1] "HANDBOOK PER LA GESTIONE DEI FONDI DI MOBILITÀ ERASMUS RELATIVI ALL'A.A. 2013/2014", disponibile su: www.programmallp.it/erasmus/dyners
- [2] Presentazione "Rivisitazione delle procedure di riconoscimento: aggiornamento e semplificazione", Maria Sticchi Damiani - 31 gennaio 2013
- [3] Sezione "DOMANDE FREQUENTI" sul sito: <http://www.programmallp.it/erasmus>
- [4] Sito dei Bologna Experts italiani: <http://www.processodibologna.it>
- [5] "ECTS - Guida per l'utente 2015"
- [6] https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/resources/programme-guide_en
- [7] https://ec.europa.eu/education/resources/european-credit-transfer-accumulation-system_en
- [8] <http://eurorecognition.eu/Manual/EAR%20HEI.pdf>

